

Letizia: «La FeralpiSalò vale la salvezza»

L'esterno napoletano esprime grande fiducia: «Avvio disastroso, ma siamo ancora lì a giocarcela»

Serie B

Enrico Passerini

SALÒ. «Salvarsi sarebbe come vincere un campionato. Io sono molto fiducioso, perché ce la stiamo giocando con tutti. Infatti abbiamo messo in difficoltà squadre blasonate come Venezia e Cremonese. Quindi dobbiamo provarci fino alla fine».

Determinazione. Parla così Gaetano Letizia, esterno napoletano in forza alla FeralpiSalò. L'ex giocatore di Carpi e Benevento è convinto che la sua squadra possa raggiungere la salvezza.

«In questo finale di campionato ogni squadra cercherà di portare a casa più punti possibili per raggiungere il proprio obiettivo. Fisicamente stiamo bene e ci crediamo. Dobbiamo migliorare molto negli ultimi metri, dove è necessario fare le scelte giuste. Siamo a quattro punti dalla salvezza diretta e a due dai play out. Dopo l'avvio

disastroso non avrei nemmeno immaginato di essere ancora in lotta con le altre. Ma se siamo lì, significa che lo abbiamo meritato. L'importante è rimanere attaccati alle altre fino alla fine».

La FeralpiSalò è reduce dal pareggio interno con il Cosenza. Una partita che i gardesani avrebbero anche potuto vincere. Non è bastata, però, la doppietta di La Mantia.

«Dopo il 2-1 forse avremmo dovuto stare più attenti: bisognava chiudersi meglio per evitare il loro pareggio. Due punti in più sarebbero stati oro per noi, anche se siamo riusciti ugualmente a muovere la classifica».

In questo finale di stagione il club di Giuseppe Pasini si sta comportando bene. La partenza, però, è stata ad handicap e pesa ancora tanto.

«Il rammarico più grande riguarda le prime dieci partite della stagione. Indipendentemente da chi c'era in panchina, qualcuno all'inizio ha pagato il salto di categoria perché

non era abituato alla B. Poi, però, c'è stato un adattamento ed è cambiato tutto. Il giocatore che mi ha impressionato di più? Balestrero, che in cadetteria non c'era mai stato. Sinceramente io l'ho sempre visto mezz'ala e non mi aspettavo di vederlo giocare da esterno della difesa a tre, eppure prima di infortunarsi ha fatto benissimo».

Delicata. Sabato è in programma la sfida sul campo del Pisa, squadra che è appena stata batuta 3-1 dal Brescia e che è in cerca di riscatto.

«Siamo concentratissimi per questo match, che sarà molto complicato, anche perché ci troveremo a giocare in una piazza calda. L'importante è pensare a noi stessi, cercando di replicare il sabato ciò che proviamo durante gli allenamenti in settimana. Sappiamo che loro hanno i tre centrali squalificati, ma non dobbiamo assolutamente pensare di essere avvantaggiati, altrimenti perderemo sicuramente».

Non è stata una stagione facile per Gaetano, che è stato anche coinvolto in un'indagine per calcioscommesse: «Ci sono stati tre mesi, tra infortunio e qualche vicenda personale, nei quali sono stato fuori. Ora però si è risolto tutto ed anche livello fisico sto benissimo. Posso pensare solo al campo e quindi sono felice».



Sulla fascia. Gaetano Letizia è tornato in forma per l'acceso finale di stagione

Nel 3-5-2 di Zaffaroni il suo ruolo è quello di esterno di centrocampo?

«Preferisco giocare a sinistra, perché posso anche rientrare per crossare, mentre a destra è come se mi muovessi su un bi-

nario. Davanti abbiamo quattro attaccanti con qualità diverse: secondo me con loro possiamo raggiungere la salvezza, perché sono tutti molto forti. L'importante è rimanere uniti e crederci fino alla fine».

SABATO IN CAMPO

Qui FeralpiSalò.

Poche le speranze di vedere sabato in campo a Pisa Davide Balestrero, che pure ieri si è allenato a parte rispetto ai compagni perché non ancora al meglio. Discorso simile per Davide Di Molfetta, mentre la squadra ha lavorato sul terreno del Turina, dove ha chiuso la seduta con una partita a tutto campo. Oggi allenamento mattutino per i gardesani, che domani pomeriggio prenderanno la via della città toscana.

Qui Pisa.

I nerazzurri si sono invece allenati nel pomeriggio sul terreno dell'Arena Garibaldi. Per la squadra di Aquilani tanta tattica (volta soprattutto a capire lo schieramento difensivo ideale, vista la contemporanea assenza di tutti e tre i titolari) e chiusura con una partitella su una porzione di campo.

La giornata.

Questi il programma e gli arbitri designati per le gare della trentatreesima giornata di B. Domani, ore 20.30: Modena-Catanzaro, Perenzoni. Sabato, ore 14: Cittadella-Ascoli, Volpi; Como-Bari, Rutella; Cremonese-Ternana, Cossio; Pisa-FeralpiSalò, Monaldi; Sampdoria-Südtirol, Ferrieri Caputi; ore 16.15: Cosenza-Palermo, Marinelli; Lecco-Reggiana, Minelli; Parma-Spezia, Collu. Domenica, ore 16.15: Venezia-Brescia, Baroni.